



MATHESIS

Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche
Istituto Matematico della Seconda Università di Napoli
Via Vivaldi, 43 – 81100 Caserta

Caserta, 15 Novembre 2016

LETTERA APERTA AL MIUR

Oggetto: Conferenze di servizio del MIUR per la Fisica alla maturità scientifica.

Il programma delle conferenze di servizio regionali convocate dal MIUR con la nota del [26.09.2016](#) è in piena fase attuativa. Dopo Trentino, Sardegna, Campania, Friuli, Veneto, Piemonte, Puglia e Lombardia è la volta, in questa settimana, dei docenti di Matematica e Fisica di Lazio, Emilia Romagna e Toscana. Si proseguirà con le altre Regioni, qualcuna toccata anche più volte. Nei giorni di convocazione i docenti non stanno in classe con i rispettivi allievi, ma sono impegnati a lavorare collegialmente con i rappresentanti ministeriali sulle “misure di accompagnamento” allo svolgimento della seconda prova scritta agli Esami di Stato del prossimo mese di giugno.

L’iniziativa così poderosa e pervasiva messa in atto per la Fisica non può che avere un fine alto, di vera buona scuola: aiutare i docenti ad orientarsi nella programmazione didattica e a prepararsi e preparare i propri studenti a ben affrontare la seconda prova scritta alla maturità. Nelle conferenze si annuncia che quasi certamente (al 99,99%) la disciplina che il MIUR individuerà sarà Fisica e si danno tutte le notizie del caso: la composizione della prova e la caratteristica della scheda da utilizzare per la sua valutazione nonché gli argomenti che la sostanzieranno, tutti appartenenti a uno specifico quadro di riferimento, articolato in moduli e unità didattiche. Notizie che i più, compresa una nota casa editrice, hanno scambiato per le “ultime” Indicazioni Nazionali, nel senso delle più nuove in ordine di tempo, dichiarandosi a disposizione dei docenti per sostenerli col fornire loro esempi di prove adeguate.

Il risultato dell’iniziativa è purtroppo l’esatto opposto di quanto, forse, ci si proponeva. E’ di disorientamento e sconcerto del corpo docente. Una protesta montante, petizioni suffragate da migliaia di adesioni e un aumento vertiginoso di entropia di sistema. Se si aggiungono le notizie dell’imminente varo della modifica degli esami di Stato, come previsto dalla L.107/2015, il quadro complessivo diventa di una nebulosità tale da investire la validità di qualsivoglia riferimento normativo, quindi d’ordinamento. Si corre il rischio di non sapere più cosa sia ammesso, e ufficiale, e cosa invece non lo sia; cosa siano le Indicazioni Nazionali e cosa siano i quadri di riferimento, quali siano le cose da insegnare e quali quelle che il MIUR intenderebbe accertare in sede di esame.

E’ poi decisamente rilevante, ma forse sfugge, l’importanza culturale e scientifica della questione, che così posta rischia di essere percepita in un’ottica di separazione e antagonismo tra Fisica e Matematica, fino a configurare la lacerazione di una cattedra pensata come unitaria per discipline una volta “sorelle” (a dirle così è Giacomo Leopardi): lacerazione in netta



MATHESIS

Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche
Istituto Matematico della Seconda Università di Napoli
Via Vivaldi, 43 – 81100 Caserta

controtendenza rispetto all'integrazione dei saperi, che è la vera sfida dell'educazione di oggi. Non da sottacere è anche il rischio, gravissimo, che l'indiscussa e prevalente funzione orientativa che hanno gli esami di Stato sia di incentivo a favorirne un uso strumentale, volto cioè alla promozione di formule, sussidi didattici, corsi di formazione, più o meno riconosciuti e obbligatori.

La presente lettera aperta muove dalla collettiva condivisione, maturata in seno al Consiglio Nazionale della Mathesis, di dover rappresentare tempestivamente agli organi del MIUR lo stato di profondo disagio che i docenti stanno vivendo, chiedendo altresì di avviare un immediato e ampio confronto sugli obiettivi, scientifici e didattici, che l'azione capillare posta in essere con il piano di "misure di accompagnamento" in svolgimento, intende perseguire.

Il Presidente Mathesis
Emilio Ambrisi

Al Sig. Ministro dell'Istruzione - ROMA

Al Sig. Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione -ROMA

Al Sig. Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - ROMA